



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO, in particolare, il Titolo IV, artt. 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativi agli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046 del 18.07.18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014 e successivamente oggetto di riprogrammazione con decisione della Commissione Europea C(2017) 8927 del 18.12.2017 e decisione della Commissione Europea C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con protocollo n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Protocollo d'Intesa che è stato stipulato in data 3 agosto 2015 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia con il quale sono state poste delle condizioni preliminari per l'individuazione di Invitalia quale soggetto gestore del costituendo Fondo Rotativo Nazionale;

VISTO l'Accordo di Finanziamento conseguentemente sottoscritto in data 11/12/2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale e l'affidamento delle funzioni di gestione a Invitalia;

VISTO il DD n. 426/II/2015 del 29 dicembre 2015 con il quale è stato approvato l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 11 dicembre 2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment;

VISTO il DD n. 61 del 25.03.2016 di impegno e trasferimento del primo acconto del 25%, pari a 16.165.043,08 euro (sedicimilionicentosessantacinquemilazeroquarantatre/08), dell'importo complessivo dei contributi del PON IOG a favore di Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment;

CONSIDERATO il Piano Operativo trasmesso da Invitalia in data 21 aprile 2016 (prot. n. 6730 INIMP-OCC0) approvato dal Ministero del Lavoro con Nota prot. n. 6236 del 22 aprile 2016, contenente la descrizione delle attività di dettaglio e il Piano Finanziario dei costi amministrativi;

VISTO il primo Addendum del 28 aprile 2016 all'Accordo di Finanziamento con il quale è stata modificata la dotazione complessiva del Fondo a valere sul PON IOG;

VISTO il DD 132 del 02.05.16 con il quale è stato approvato l'Addendum all'Accordo di Finanziamento, rimodulato l'impegno del PON IOG e modificato il I Avviso del Fondo prot. 39/2402 del 19.02.16 e approvato il nuovo Avviso prot. 7308 del 13.05.16;

VISTO il DD n. 137 del 09.05.2016 di impegno e trasferimento dell'integrazione del primo acconto PON IOG, pari a 3.408.483,25 (tremilioniquattrocentoottomilaquattrocentoottantatre/25), erogato (DD n. 61 del 25.03.16) a favore di Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment;

VISTA la nota n. 9267 del 20.09.2016 con la quale il MLPS ha approvato la IV riprogrammazione del PAR Regione Siciliana che prevedeva, tra l'altro, la riduzione di 25 meuro del conferimento al Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment, che è passato da 31 Meuro a 6 Meuro;

VISTO il secondo Addendum all'Accordo di finanziamento conseguentemente sottoscritto il 13 settembre 2016 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive i Servizi per il Lavoro e la Formazione - e Invitalia, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. con il quale è stata rimodulata la dotazione complessiva del Fondo Rotativo Nazionale Selfiemployment a seguito della riduzione del conferimento quota IOG della Regione Siciliana;

VISTO il DD 263 del 21.09.2016 con il quale è stato approvato il secondo Addendum all'Accordo di Finanziamento, rimodulato l'impegno del PON IOG e approvato il nuovo Avviso prot. 12581 del 31.08.16 (che modifica l'Avviso prot. 7308 del 13.05.16);

VISTA la PEC del 27 settembre 2016 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive i Servizi per il Lavoro e la Formazione – ha richiesto ad Invitalia, a seguito della riduzione del conferimento della quota PON IOG della Regione Siciliana, la restituzione di 6.250.000,00 euro, quale differenza in eccesso rispetto alle somme trasferite a Invitalia a titolo di primo acconto;

VISTE le note prot. B/119, 120, 121,122,123 e 124 datate 3.10.2016, con le quali Invitalia richiede alla Banca Nazionale del Lavoro SpA – Gruppo BNP Paribas con sede in Roma - la restituzione in favore del MLPS, mediante il pagamento all'IGRUE, della somma di 6.250.000,00, suddivisa in quota FSE, quota nazionale e quota IOG;

VISTO il Rapporto di Avanzamento Trimestrale al 31.03.2018, trasmesso con PEC del 18.7.2018 prot.n.0062329 (prot. ANPAL n. 9263 del 20.07.2018), nel quale Invitalia dichiara il raggiungimento della quota di spesa ammissibile pari al 60% dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento a valere sulla quota di risorse del PON IOG;

CONSIDERATO che ANPAL ha svolto, presso il Soggetto gestore Invitalia, le attività di controllo, ai sensi dell'art. 40 e 41 del Reg (UE) 1303/2013 e s.m.i. e dell'art. 9 del Reg. delegato (UE) 480/2014 e s.m.i.:

CONSIDERATA la nota prot. 3681 del 26.03.2019 con la quale è stato comunicato a Invitalia l'esito positivo dei controlli eseguiti e la nota prot. 3966

del 01.04.2019 con la quale Invitalia ha preso atto dell'esito regolare del controllo;

CONSIDERATO che quanto è stato erogato da Invitalia ai destinatari finali, a titolo di spesa ammissibile, raggiunge almeno il 60% dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento a valere sulla quota di risorse del PON IOG;

PRESO ATTO che ANPAL e Invitalia stanno procedendo ad una revisione delle disposizioni normative di riferimento per l'attuazione del Fondo che prevede la negoziazione di un nuovo Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. 27 dell'Accordo sottoscritto in data 11.12.2015 e ss.mm., nonché l'emissione di un nuovo Avviso per i destinatari al fine di rendere più efficace lo strumento finanziario;

RITENUTO opportuno, nelle more della ridefinizione e firma del nuovo Accordo di Finanziamento, al fine di consentire al soggetto attuatore di concludere i procedimenti concessori in corso e non interrompere il flusso dei finanziamenti verso i precettori finali, erogare a favore di Invitalia una quota di contributo del PON IOG pari a 5.000.000,00 (cinquemilioni/00)

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" - CCI 2014IT05M9OP001;

DECRETA

Articolo 1

Impegno e trasferimento acconto sulla seconda trance di pagamento intermedio PON IOG

1. Per l'attuazione del Fondo Rotativo Nazionale Selfemployment è impegnata la somma di € 5.000.000,00(cinquemilioni/00) a valere sul contributo del programma PON IOG.
2. L'importo previsto all'art. 1 sarà versato a Invitalia, sul conto corrente dedicato istituito ai sensi dell'art. 15.2 dell'Accordo di Finanziamento.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)